

Salone del turismo all'aria aperta la terza edizione al via a Paestum

PRESENTI BUYER DA TUTTO IL MONDO CODA: SIAMO TERRA DI CAMMINI BENE INVESTIRE SULL'OUTDOOR



Nico Casale

Rappresenta un unicum del panorama nazionale delle fiere il Salone delle attività all'aria aperta, Open outdoor experiences, che torna, dal 28 al 30 marzo prossimi, al Next di Capaccio Paestum. Oltre 100 espositori, 50 tra seminari, convegni e presentazioni e 25 buyers nazionali e stranieri: la terza edizione promette diverse novità. Ieri, alla Camera di Commercio di Salerno, la presentazione della tre giorni organizzata da I.Com Experiences e da Il Duomo Travel e sostenuta da Regione Campania, Camera di Commercio, Cna Salerno e Parco del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Il turismo esperienziale e sostenibile, con cammini, escursionismo, cicloturismo e benessere all'aria aperta, è al centro di Open outdoor experiences. In fiera, oltre agli stand di Regione Campania, Parco del Cilento e Parco del Vesuvio e altri quattro Parchi nazionali, Province, Comuni, ci saranno anche delegazioni di operatori turistici da Stati Uniti, Francia, Spagna e Slovenia. Nell'edizione dello scorso anno della fiera, oltre 10mila sono stati i visitatori. Tra le novità di quest'anno, il B2b «Meet&Match», che metterà in contatto operatori turistici con buyers italiani e stranieri per nuove opportunità di business. «Le novità sono tante sottolinea Angelo Coda, direttore di Open - perché, quest'anno, abbiamo arricchito la fiera di tanti momenti di approfondimento, dal cambiamento climatico e l'impatto sull'outdoor a tutti gli aggiornamenti normativi sia sulle aree protette che sulle Proloco e sui Parchi regionali. Tutto questo verrà discusso in fiera insieme ai partner istituzionali e del mondo dell'associazionismo, che anche quest'anno hanno deciso di sostenere la fiera».

LE VOCI

Per Lucio Ronca, presidente Cna Salerno e componente di Giunta della Camera di Commercio, sostenere Open «significa dare l'opportunità agli artigiani del territorio di integrarsi nell'offerta del turismo outdoor». «Come Cna Salerno - aggiunge - abbiamo fortemente voluto coinvolgere le delegazioni nazionali di Cna Turismo che saranno qui con noi e che parteciperanno agli incontri meet and match in cui crediamo molto». Per il consigliere regionale Andrea Volpe, il Salone «sarà una grande occasione per incrementare ulteriormente l'offerta turistica dei nostri territori in un segmento sempre più strategico, sul quale la

Campania deve continuare a investire». L'assessore al turismo del Comune di Salerno, Alessandro Ferrara, definisce «importante» il turismo outdoor, pensando «non solo al trekking urbano pedonale, ma anche al trekking ciclo-urbano. Infatti, stiamo approntando, come amministrazione comunale, dei progetti importanti per valorizzare i percorsi che abbiamo e che tanto sono invidiati e che tanto dobbiamo comunicare soprattutto ai nostri competitor nazionali e internazionali». «La Provincia ha sostenuto dalla prima edizione Open Outdoor Experiences evidenzia Pasquale Sorrentino, consigliere provinciale delegato al turismo - perché questa parola ci ha convinto sin dal primo giorno: l'esperienza di vivere la nostra terra 365 giorni all'anno». Per Angelo Coda, «la provincia di Salerno è una di quelle vocate a questo tipo di turismo» perché è un territorio ricco «di attrattori naturalistici e culturali, che si sposano in maniera piena al turismo lento, cioè il mondo dei cammini, cammini religiosi e culturali, il mondo dell'outdoor sul mare». Da qui, rimarca che il turismo all'aria aperta può essere «il volano perché, nell'outdoor, oggi, abbiamo quella chiave che può cambiare completamente la faccia del turismo della nostra regione e, in particolare, della nostra provincia perché è in grado di attrarre quei turisti, in particolare stranieri, che già altrove sono presenti in tutti i mesi dell'anno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA